

Codice A18070

D.D. 24 luglio 2015, n. 1790

Concessione Breve n. 12/2015 - Autorizzazione all'Impresa PELLEREI AGO ENERGIA S.r.l. di Cossato (BI) per la raccolta del materiale legnoso già divelto flottato e trasportato dalle piene e gestione della vegetazione arborea presente nell'alveo attivo e sulle sponde che causa ostacolo al regolare deflusso delle acque presente del torrente Strona in Comune di Cossato (BI).

Vista la richiesta del Signor Stefano Spigolon in qualità di rappresentante dell'Impresa PELLEREI AGO ENERGIA S.r.l. di Cossato (Cod. Fisc. e P.IVA n. 02371540028) in data 4/06/2015 – prot. n. 30394 intesa ad ottenere l'autorizzazione per poter accedere nell'alveo demaniale e nell'alveo attivo del Torrente Strona in Comune di Cossato (BI) per effettuare un'intervento manutentivo ai sensi della D.G.R. 1-13451 del 2010 finalizzato alla gestione della vegetazione arborea riparia che è causa di ostacolo al regolare deflusso delle acque;

Vista la documentazione tecnica e progettuale allegata all'istanza a firma del Dott. Forestale Massimo Barbonaglia di Biella datata maggio 2015 dalla quale si evince l'intenzione d'intervenire sia nell'alveo attivo di recente divagazione sia nelle pertinenze idrauliche demaniali (alveo temporaneamente abbandonato) accatastate come demanio dello Stato – ramo acque, prevedendo il taglio completo della vegetazione e allontanamento della stessa per una fascia variabile da un min. di 10 mt. ad un massimo di 140 mt.;

Preso atto che dalla documentazione tecnica allegata all'istanza si evince che per la raccolta del materiale legnoso in alcuni tratti del corso d'acqua sarà necessario approntare un attraversamento del torrente che consisterà nella semplice movimentazione del materiale lapideo presente in alveo, mediante l'ausilio di benna montata su escavatore con successivo ripristino dello stato dei luoghi;

Preso inoltre atto che per quanto riguarda le sponde dell'alveo inciso viene proposto un taglio che avrà una larghezza variabile da 2 a 10 mt. per ciascuna sponda ed in funzione della morfologia della stessa ed entro i 10 mt. dal ciglio superiore di sponda in aree non demaniali, verrà effettuato il taglio manutentivo con rilascio di copertura residua pari ad almeno il 30%;

Dato atto che lo scrivente ufficio, con nota Prot. N. 34243 del 24/06/2015 ha richiesto alla competente Provincia di Biella il parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della L.R. 37/2006 e s.m.i.;

Vista la nota Prot. n.18802 del 30/06/2015 e pervenuta al protocollo interno n. 36078 in data 06/07/2015 della Provincia di Biella – Settore Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente Agricoltura con la quale è stato espresso parere favorevole di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della DGR 72-13725 del 29/03/2010 e ss.mm.ii. prescrivendo che il committente o la ditta esecutrice dei lavori debba presentare istanza alla Provincia di Biella per il rilascio dell'autorizzazione alla messa in secca del corso d'acqua almeno 15 gg. prima della data prevista per gli interventi in alveo ai sensi dell'art. 12 comma 5 della L.R. 37/2006 e s.m.i.;

Considerato che per interventi di questo tipo finalizzati alla manutenzione dei corsi d'acqua il Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i. ed il relativo prospetto integrativo Tabella A), così come modificato dalla Legge regionale 12 agosto 2013, n. 17, per la gestione dei procedimenti relativi alle concessioni per l'utilizzo del demanio idrico, prevede l'esonero delle spese d'istruttoria e l'attribuzione del valore nullo delle piante presenti;

Considerato tuttavia che non vi sono valutazioni idrauliche approfondite atte a giustificare un intervento di manutenzione per necessità idrauliche sul tratto di pertinenza fluviale indicato in cartografia;

Visto il Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.R. 10/02/2009, n.4;

Richiamati i disposti di cui al R.D. 523/1904.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- vista la L.R. 23 del 23/07/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del d.lgs.n°112/1998 e l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- vista la D.G.R. 31-4182 del 22.10.2001;
- vista la D.G.R. del 02.08.1999 n. 49-28011 di approvazione degli indirizzi tecnici e procedurali in materia di manutenzione idraulico-forestale;
- visto il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/05/2001;
- vista la circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/U/AGR del 17/09/2012;
- vista la L. 241/90 e s.m.i.;
- vista la L.R. 14/2014 e s.m.i.;
- vista la L.R. n.37/2006 ed il relativo Regolamento approvato con D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i.;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici l'Impresa PELLEREI AGO ENERGIA S.r.l. di Cossato ad intervenire limitatamente nell'alveo attivo del tratto terminale del Torrente Strona in Comune di Cossato (BI), per effettuare un intervento di manutenzione e gestione della vegetazione presente nell'alveo, di cui alla D.G.R. 1-13451 del 2010 alle seguenti condizioni e prescrizioni:

1) gli interventi autorizzati dovranno limitarsi alla raccolta del materiale legnoso presente nell'effettivo alveo attivo, tale materiale dovrà essere quello già divelto, flottato e trasportato dalle piene, nonché al taglio della vegetazione;

2) l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto art.96 RD 523/1904, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal Settore Decentrato Opere Pubbliche di Biella;

3) per quanto riguarda l'intervento sulle rimanenti aree previste dalla documentazione allegata all'istanza: pertinenze idrauliche demaniali, alveo temporaneamente abbandonato e sponde, non si autorizza il taglio completo della vegetazione ma ci si dovrà limitare alla rimozione delle piante già divelte ed al taglio delle piante pericolanti e/o inclinate;

4) si precisa che l'intervento di cui ai punti precedenti dovrà essere eseguito nel rispetto delle norme di polizia forestale stabilite dalla L.R. n. 4 del 10/02/2009 e dal relativo Regolamento forestale n. 8/R approvato con D.P.G.R. del 20/09/2011 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare ai

sensi dell'art. 37 bis e circolare regionale n. 41560 del 06/06/2013; prima dell'inizio dei lavori si dovrà inoltre provvedere alla comunicazione semplice di cui all'articolo 4 del sopra citato Regolamento forestale;

5) prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà procedere alla segnatura (c.d. martellata) delle piante che si intende tagliare, al fine di consentire l'ufficio scrivente ed agli organi preposti eventuali controlli durante l'esecuzione dei lavori; inoltre il soggetto autorizzato dovrà comunicare all'ufficio scrivente il nominativo del Direttore dei Lavori, l'inizio e l'ultimazione dei lavori;

6) il Direttore dei Lavori di cui sopra, dovrà certificare al termine dei lavori che gli stessi si siano svolti secondo le condizioni stabilite dalla presente autorizzazione;

7) la presente autorizzazione si intende accordata nei soli riguardi della polizia idraulica nei limiti e nei diritti che competono a questo Ufficio, fatti salvi i diritti dei terzi, nonché le competenze di altri Enti od Amministrazioni

8) durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere garantita l'officiosità idraulica del corso d'acqua interessato; alla fine delle operazioni l'alveo dovrà presentarsi privo di residui legnosi derivanti dallo sminuzzamento delle ramaglie e/o riduzione dei tronchi; nel caso venisse rimosso materiale ligneo affossato in alveo, si dovrà provvedere immediatamente al riempimento del buco formatosi con il materiale ghiaioso presente in loco;

9) i lavori dovranno essere immediatamente sospesi in caso di condizioni climatiche avverse;

10) per quanto concerne le vigenti disposizioni in materia di sicurezza si specifica che il soggetto autorizzato dovrà intervenire nel pieno rispetto della normativa e che l'Amministrazione regionale concedente non ha alcuna responsabilità in proposito;

11) le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dai lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

12) il presente provvedimento non concede l'esclusività del materiale legnoso presente in alveo al soggetto autorizzato, pertanto altri soggetti debitamente autorizzati potrebbero intervenire in alveo per le medesime operazioni di raccolta;

13) copia della presente autorizzazione viene trasmessa al Corpo Forestale dello Stato ed al Comune di Cossato per quanto eventualmente di competenza;

14) l'autorizzazione in oggetto avrà la validità massima di un anno a decorrere dalla data della presente determinazione ed i lavori dovranno concludersi nell'arco di 45 gg. dalla comunicazione di inizio lavori.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera a) del D. Lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg al T.A.R. e 120 gg al Capo dello Stato.

Il Dirigente
Salvatore Scifo